

# «DIO AMA IL MULTIPLO»

*Per una poesia di Neruda  
con un richiamo a J.B. Sayeg*  
Dio ama il multiplo,  
uno stonno di passeri migranti,  
gli artropodi in classi e sottoclassi,  
api, fonniche, indigeni aggruppati,  
grappoli d'uva, liane aggrovigliate  
in infmite ramificazioni,  
moltitudini umane nel lavoro,  
e l' «amatevi e moltiplicatevi»  
delle scritture,  
e gli animali  
ognuno con un codice di vita,  
le specie e sottospecie,  
sciame di pesci nel profondo mare:  
Iddio ama il multiplo  
con i cori degli angeli d'intorno  
e galassie, bilioni di galassie  
che esplodono e si accendono  
in anni luce.

*Marige Quirino Marchi*

*Da "Spiragli", anno XX n.2, 2008, pagg. 42*